

DECRETO RISTORI 2

MISURE PREVISTE

1. Contributi a fondo perduto

È previsto un ampliamento delle categorie di attività beneficiarie del contributo a fondo perduto previsto dal decreto Ristori. Per alcuni operatori già beneficiari del contributo che registrano ulteriori restrizioni delle loro attività, alla luce delle nuove misure restrittive nelle zone arancioni e rosse, il contributo è aumentato di un ulteriore 50 per cento. Vi sarà inoltre un nuovo contributo a fondo perduto per specifiche imprese che operano nelle Regioni caratterizzate da uno scenario di elevata o massima gravità. Il contributo sarà erogato seguendo la stessa procedura già utilizzata dall'Agenzia delle entrate per il decreto Rilancio e per il precedente decreto Ristori. L'importo del beneficio varierà in funzione del settore di attività dell'esercizio.

2. Sospensione dei versamenti fiscali

Sospensione delle ritenute alla fonte e dei pagamenti Iva per il mese di novembre per i soggetti che esercitano attività economiche sospese dal nuovo Dpcm e per chi dovrà chiudere nelle zone rosse. Sospensione dei versamenti tributari Sospensione dei versamenti in scadenza nel mese di novembre relativi alle ritenute alla fonte, di cui agli articoli e alle trattenute per addizionale regionale e comunale operate in qualità di sostituti d'imposta, per i soggetti che:

- esercitano le attività economiche sospese su tutto il territorio nazionale
- esercitano le attività di ristorazione che hanno domicilio fiscale, sede legale o sede operativa nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata o massima gravità e da un livello di rischio alto (zone arancioni e rosse);
- operano nei settori economici che esercitano l'attività alberghiera, di agenzia di viaggio o di tour operator, e che hanno domicilio fiscale, sede legale o sede operativa nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto (zone rosse) . I versamenti sospesi andranno effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, entro il 16 marzo 2021, in un'unica soluzione o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 marzo 2021.

3. Cancellazione della seconda rata dell'Imu

Cancellazione della seconda rata dell'Imu per le imprese che svolgono le attività che danno titolo al riconoscimento del nuovo contributo a fondo perduto e operano nelle Regioni caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto individuate ai sensi dall'ultimo Dpcm, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività.

4. Sospensione dei contributi previdenziali

- Sospesi i contributi previdenziali e assistenziali per il mese di novembre per le attività previste dal decreto legge Ristori che operano nelle zone gialle. Per quelle delle zone arancioni e rosse la sospensione è riconosciuta per i mesi di novembre e dicembre.
- Sospensione dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali per i datori di lavoro privati con sede operativa nei territori interessati dalle nuove misure restrittive Sospensione del versamento dei contributi previdenziali dovuti per la competenza del mese di novembre 2020, prevista dall'articolo 13 del D.L. n. 137/2020, per i datori di lavoro appartenenti ai settori dell'allegato 1 del D.L. n. 149/2020. Tale sospensione non opera relativamente ai premi per l'assicurazione obbligatoria Inail.
- Inoltre, è sospeso il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti nel mese di novembre 2020, in favore dei datori di lavoro privati che abbiano unità produttive od operative nelle aree del territorio nazionale, caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto,
- I versamenti sospesi andranno effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, entro il 16 marzo 2021, in un'unica soluzione o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 marzo 2021.

5. Rinvio secondo acconto ires e irap

Proroga al 30 aprile 2021 del pagamento della seconda o unica rata dell'acconto di Ires e Irap per i soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale e che operano nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto.

6. Credito d'imposta sugli affitti commerciali

Per le imprese che svolgono le attività che danno titolo al riconoscimento del nuovo contributo a fondo perduto e operano nelle aree caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto individuate ai sensi dell'ultimo Dpcm viene esteso quanto previsto dal primo decreto Ristori, prevedendo un credito d'imposta cedibile al proprietario dell'immobile locato pari al 60% dell'affitto per ciascuno dei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

7. Integrazione salariale

Misure in materia di integrazione salariale Prorogati al 15 novembre 2020 i termini di decadenza per l'invio delle domande di accesso ai trattamenti di integrazione salariale collegati all'emergenza Covid e di trasmissione dei dati necessari per il pagamento o per il saldo degli stessi che, in applicazione della disciplina ordinaria, si collocano tra il 1° e il 30 settembre 2020. Inoltre, i trattamenti di integrazione salariale, di cui all'articolo 12, del D.L. n. 137/2020, sono riconosciuti anche in favore dei lavoratori in forza alla data del 9 novembre 2020, (data di entrata in vigore del D.L. n. 149/2020).

***PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A
IM.PER.AS.
Associazione Imprese Persone***

*Sede Catanzaro
Via V.Ambrosio, 19
88100 Catanzaro (CZ)
Tel: 0961-720870- 347-4574634*

*E-Mail: segreteria@imperas.it- info@imperas.it
Sito Web: www.imperas.it
WhatsApp: 0961-720870*